

PARATA

Dadadang

Percussioni in Movimento



Spettacolo itinerante, la Parata si offre come momento rituale strutturato su una serie di momenti (Danze), nelle quali il gesto esecutivo ed il passo cadenzato corrispondono ad un progetto di ritmicità globale. Le maschere livellano scenicamente i percussionisti al ruolo di parti componenti la "macchina" **Dadadang**.

Il debutto avviene nella cornice del Festival Internazionale di Teatro, Musica e Danza "Sonavan... le vie dintorno", ottenendo subito calorosi consensi di pubblico e di critica. Nel 1986 il progetto viene notato da **Michel Crespin**, direttore di Lieux Publics, Centro Nazionale per le Arti della Strada, con sede a Marsiglia. L'incontro si concretizza nel giugno successivo in una serie di spettacoli a Parigi (Trapèzes) e a Tours (Festival Dehors/Dedans).

Da allora le **'Percussioni Dadadang'** hanno eseguito oltre cinquecento repliche della 'Parata' in oltre trecento città europee fra cui Parigi, Milano, Bruxelles, Berlino, Napoli, Roma, Rotterdam, Londra, Marsiglia, Edimburgo, Mosca e in decine di passaggi televisivi sui principali network nazionali ed europei.

Nel 1993, al Festival Internationale du Montgènevre, la **'Parata per Percussioni in Movimento'** ha ricevuto, da una giuria presieduta da **Jerome Savary**, il "Cristal du Spectacle" per l'originalità del progetto e la qualità dei costumi. Le Percussioni Dadadang utilizzano tamburi 'Le Soprano' e piatti e metallofoni UFIP.